



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Delibera del Collegio dei Docenti del 30/10/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2020

INDICE

PREMESSA: IL QUADRO NORMATIVO	pag. 3
COERENZA TRA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PTOF DELL'ISTITUTO	pag. 3
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	pag. 4
IL METODO	pag. 6
LA VALUTAZIONE	pag. 6
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE I	pag. 8
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE II	pag. 11
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE III	pag. 13
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE IV	pag. 15
PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V	pag. 18

PREMESSA: IL QUADRO NORMATIVO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO ex art.1 c.2 L.n.92/2019: “sviluppare nelle istituzioni scolastiche, attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e benessere della persona”.

La legge prevede numerose tematiche che possono essere affrontate nell'ambito dell'insegnamento e le Linee guida, adottate con D.M. n.35 del 22/06/2020, le riconducono a tre nuclei fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve inoltre concorrere a far conseguire allo studente, al termine del secondo ciclo di istruzione, i traguardi di competenze indicate in modo specifico nelle Linee guida all'allegato C.

Le scuole devono prevedere nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Ad esso devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per i diversi indirizzi di studio.

L'insegnamento è oggetto di valutazione autonoma, periodica e finale, su proposta del docente coordinatore dell'educazione civica in base agli elementi conoscitivi acquisiti, nello svolgimento delle attività pluridisciplinari, dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è affidato lo svolgimento dei percorsi didattici.

Ruolo di coordinatore dell'educazione civica: nei consigli di classe in cui è presente il docente di diritto/economia, spetta a lui il ruolo di coordinatore.

Nei consigli di classe in cui non è presente il docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche, il coordinamento dell'educazione civica è comunque affidato al docente abilitato se presente nell'organico dell'autonomia dell'istituto (cfr. art. 2 c.4 L.n.92/2019). Le Linee guida evidenziano “la necessità che si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale” e in questo caso “il coordinatore dell'educazione civica entra a far parte a pieno titolo del consiglio di classe in cui opera”.

COERENZA TRA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E PTOF DELL'ISTITUTO

L'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto risulta coerente con le priorità strategiche già stabilite nel PTOF (cfr. punti a. e d.). In particolare questo nuovo insegnamento deve contribuire a perseguire gli obiettivi previsti nel PTOF attraverso una programmazione più organica e sistematica, esplicitata appunto nel curriculum d'istituto dell'educazione civica: ad essa tutti i docenti devono fare riferimento, pur lasciando la possibilità ai singoli consigli di classe di adattare i percorsi didattici in base alle esigenze della classe e/o alle competenze dei docenti coinvolti nella realizzazione dell'insegnamento che, come afferma ripetutamente la normativa in materia, deve avere comunque carattere trasversale.

L'insegnamento dell'educazione civica deve trasformarsi in un'opportunità per definire sempre meglio il progetto educativo e didattico dell'Istituto, contribuendo a formare studenti consapevoli del loro ruolo di cittadini, aperti ai rapporti sociali e in grado di agire responsabilmente nei diversi contesti di vita e di lavoro, in conformità con la vision d'istituto.

Rappresenta inoltre un ulteriore strumento per rafforzare il nostro contributo come comunità scolastica alla realizzazione dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi 3 salute e benessere, 4 Istruzione di qualità, 5 parità di genere, 10 ridurre le disuguaglianze, 11 città e comunità sostenibili, 13 lotta contro il cambiamento climatico, 16 pace, giustizia e istituzioni forti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attraverso il curriculum d'Istituto dell'educazione civica si mira a far conseguire agli studenti i traguardi di competenze indicati nell'Allegato C alle Linee guida, come vengono specificati nelle programmazioni di ciascun anno di corso, secondo uno sviluppo che tiene conto dell'età degli alunni, delle problematiche ad essa connesse e degli interessi che gradualmente essi manifestano.

In particolare:

- **conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese** per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- **conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
- **essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica** anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- **esercitare correttamente le modalità di rappresentanza**, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- **partecipare al dibattito culturale**
- **cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate**
- **prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale**
- **rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità**
- **adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive**
- **perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale**, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- **esercitare i principi della cittadinanza digitale**, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- **compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità** sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- **operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile**
- **rispettare e valorizzare il patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni.

L'educazione civica deve inoltre concorrere all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza secondo i livelli definiti nel PTOF d'Istituto (pag.13) ed oggetto di certificazione per assi culturali al termine della classe seconda (pag.14). Nel triennio contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza comuni a tutte le classi del triennio, secondo i livelli definiti nel PTOF d'Istituto (pagg.15 e 16) e le competenze specifiche dei singoli indirizzi di studio.

In particolare nel I biennio mira a sviluppare le seguenti competenze:

- **agire in modo autonomo e responsabile:** inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita sociale, rispettandone le regole e assumendosi le proprie responsabilità;
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **acquisire e interpretare le informazioni:** acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari;

al fine di

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

e di

essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

In particolare nel II biennio e nell'ultimo anno del tecnico economico mira a sviluppare le seguenti competenze:

agire in base ai valori della Costituzione: essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale, rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale, orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali

riconoscere la storia delle idee e la sua influenza nei diversi settori: comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali, comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

interpretare la realtà in chiave giuridico-economica: individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano, elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali: collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali

lavorare per progetti: comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili, confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team, effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo, valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti

orientarsi nella normativa: essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto, individuare le norme da applicare nei diversi contesti e i diritti e doveri derivanti dall'applicazione della normativa alle situazioni concrete.

In particolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei mira a sviluppare le seguenti competenze:

area metodologica

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

area logico-argomentativa

- sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione

area linguistica e comunicativa

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

METODO

Nello svolgimento delle attività programmate deve essere privilegiato un approccio di tipo laboratoriale, che renda attivo e partecipe lo studente di fronte alle diverse iniziative e stimoli le potenzialità di ciascuno.

Inoltre, per arricchire le attività didattiche e renderle più coinvolgenti, è opportuno integrare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con esperienze extra-scolastiche, come suggerisce la legge 92/2019, in collaborazione anche con le diverse realtà istituzionali presenti nel territorio e con enti del Terzo Settore.

Ciascun consiglio di classe deciderà, nella propria autonomia didattica, il metodo e le esperienze più adeguati rispetto alla realizzazione di ciascun percorso didattico.

VALUTAZIONE

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica deve fare riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze previste nel curriculum d'Istituto per i diversi percorsi pluridisciplinari. I docenti coinvolti nella realizzazione di ogni singolo percorso devono concordare lo strumento da adottare, come griglie o

rubriche, per la misurazione dei livelli di apprendimento e la conseguente valutazione delle competenze raggiunte.

Il docente coordinatore dell'educazione civica ha il compito di raccogliere gli elementi di valutazione da parte di tutti gli insegnanti e formulare la proposta di valutazione ai fini dello scrutinio intermedio e finale.

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE I (33 ore)

MODULO 1 IO E GLI ALTRI	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p><u>UD 1 L'INDIVIDUO E LA RELAZIONE CON GLI ALTRI</u> (italiano, diritto, ...) La persona come individuo (i suoi bisogni, i suoi desideri...) La persona come essere sociale: modi di interazione sociale</p>	<p>conoscere le caratteristiche principali dell'individuo</p> <p>conoscere modi e limiti dell'interazione sociale</p> <p>conoscere il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità</p>	<p>saper individuare emozioni, pensieri e bisogni personali</p> <p>saper distinguere tra sfera personale e sfera collettiva</p> <p>saper esprimere emozioni, pensieri, bisogni personali e saperli collocare in un contesto relazionale</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>2-3 ore</p>
<p><u>UD 2 RELAZIONI SOCIALI E RELAZIONI GIURIDICHE</u> (diritto, ...) Norma e rapporto giuridico Diritti e doveri</p>	<p>conoscere le caratteristiche e le funzioni delle norme giuridiche</p> <p>conoscere termini e concetti giuridici fondamentali (rapporto giuridico, diritto soggettivo e dovere, soggetti del diritto, capacità giuridica e capacità di agire)</p>	<p>saper individuare i caratteri delle norme giuridiche e la loro rilevanza</p> <p>saper individuare e distinguere le situazioni soggettive di diritto e dovere</p> <p>individuare la relazione esistente tra diritto e società</p> <p>essere consapevole del valore delle regole della vita democratica anche all'interno della comunità scolastica</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>7-8 ore</p>

MODULO 2 UNA SOCIETÀ FONDATA SUI PRINCIPI COSTITUZIONALI	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LA COSTITUZIONE (diritto, ...) La Costituzione come principale fonte del diritto Contenuto e struttura, in particolare i principi fondamentali	conoscere a grandi linee le fonti di produzione del diritto italiano conoscere caratteristiche e struttura della Costituzione vigente	saper individuare il ruolo della Costituzione all'interno del sistema delle fonti del diritto saper individuare la valenza dei diversi gruppi di norme e, in particolare, dei principi fondamentali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	3 ore
UD 2 IL MODELLO COSTITUZIONALE DI RELAZIONI SOCIALI (diritto, italiano, storia, geografia, ...) Art.2 C.: i diritti umani e il dovere di solidarietà Art.3 C.: il fondamento del divieto di discriminazione, uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale Analisi di situazioni di discriminazione	conoscere i principi affermati nell'art.2 C. e nell'art.3 C. conoscere situazioni concrete di discriminazione e le problematiche ad essa inerenti (es. disparità di genere)	saper interpretare gli artt.2 e 3 C. saper distinguere tra principio personalista e principio pluralista saper individuare il fondamento del principio di uguaglianza e distinguere tra uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale cogliere la complessità dei problemi esistenziali e sociali saper individuare interventi concreti per realizzare pari opportunità			8 ore

MODULO 3 IO E LA COMUNITÀ VIRTUALE	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 SONO INTERCONNESSO (italiano, matematica, informatica, ...) I possibili modi di interconnessione Pregi, difetti, rischi L'utilizzo consapevole di internet Libertà di manifestazione del pensiero e limiti	conoscere le diverse modalità di utilizzo della rete conoscere il principio di libertà di manifestazione del pensiero e i suoi limiti	saper individuare aspetti positivi e rischi derivanti dall'uso della rete saper utilizzare la rete in modo consapevole	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	6 ore
UD 2 IL CYBERBULLISMO (docenti del c.d.c. +intervento di esperti) Bullismo e cyberbullismo I comportamenti penalmente rilevanti La legge contro il cyberbullismo Cosa fare per prevenire il cyberbullismo	conoscere il significato dei termini bullismo e cyberbullismo conoscere il concetto di reato e di sanzione penale conoscere i comportamenti corretti per l'utilizzo della rete	saper individuare possibili situazioni di reato nei comportamenti del bullo/cyberbullo saper cogliere la valenza di pericolosità per la vittima negli atti di bullismo e di cyberbullismo saper attivare comportamenti corretti di utilizzo della rete saper rispettare l'altro			6 ore

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE II (33 ore)

MODULO 1 AGIRE NELLA COMUNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 I RAPPORTI ETICO SOCIALI (diritto, italiano, storia, geografia, ...)</p> <p>I diritti sociali</p>	<p>conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti sociali</p>	<p>saper individuare i diversi diritti sociali presenti nella Costituzione e la loro rilevanza</p> <p>saper collegare i diritti sociali al principio di uguaglianza sostanziale</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	4 ore
<p>UD 2 I RAPPORTI POLITICI (diritto, italiano, storia, geografia, ...)</p> <p>I diritti politici I doveri del cittadino</p>	<p>conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti politici</p> <p>conoscere i doveri del cittadino previsti dalla Costituzione</p>	<p>saper individuare i diversi diritti politici presenti nella Costituzione e individuare la loro rilevanza come mezzi di democrazia</p> <p>saper individuare la relazione esistente tra diritti e doveri, tra doveri e principio di solidarietà</p> <p>cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, economici e sociali</p>			6 ore

MODULO 2 STARE BENE NELLA COMUNITÀ	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LA TUTELA DELLA SALUTE (italiano, scienze, ...)</p> <p>La salute come benessere psicofisico Il diritto alla salute Relazioni affettive ed educazione sessuale (programma Teen Star)</p>	<p>conoscere i diversi aspetti della condizione di benessere</p> <p>conoscere il concetto di diritto alla salute</p> <p>conoscere gli aspetti biologici, psicologici e relazionali nella relazione affettiva</p>	<p>saper distinguere i diversi aspetti del benessere e i diversi aspetti della relazione affettiva</p> <p>saper distinguere bisogni e individuare soluzioni adeguate</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	3+8 ore
<p>UD 2 LA TUTELA DELL'AMBIENTE (italiano, scienze, geografia, storia dell'arte, diritto, ...)</p> <p>Territorio, ambiente e paesaggio Il diritto all'ambiente: fondamento costituzionale e normativa europea Lo sviluppo sostenibile L'Agenda 2030</p>	<p>conoscere il significato dei termini territorio, ambiente e paesaggio</p> <p>conoscere il contenuto degli artt.9 e 32 C. e i principi normativi a tutela dell'ambiente</p> <p>conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le sue dimensioni</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p>	<p>saper distinguere differenze e relazioni tra territorio, ambiente, paesaggio</p> <p>saper individuare il ruolo dell'azione umana rispetto alle trasformazioni positive o negative del territorio</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p> <p>essere consapevole del valore delle regole della vita democratica</p>			12 ore

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE III (33 ore)

MODULO 1 AGIRE IN AMBITO ECONOMICO (solo tecnico, LES e scienze umane)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 I DIRITTI ECONOMICI (diritto, economia politica /relazioni internazionali, storia, italiano, filosofia, scienze umane, ...) Diritti economici e loro evoluzione nel tempo Proprietà e libertà Il diritto di proprietà nella Costituzione vigente La libertà d'impresa nella Costituzione vigente Il lavoro come diritto-dovere I diritti dei lavoratori</p>	<p>conoscere cosa sono, quali sono e quando si affermano i diritti economici</p> <p>conoscere i principi affermati negli artt. 41 e 42 C.</p> <p>conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori</p>	<p>saper individuare l'evoluzione dei diritti economici nel tempo, in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali</p> <p>saper individuare i diversi diritti economici presenti nella Costituzione, la loro rilevanza e i limiti</p> <p>saper collegare i diritti economici ai principi fondamentali della Costituzione</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	10 ore
MODULO 1 AGIRE IN AMBITO ECONOMICO (solo Liceo Scientifico)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD1 STATO CITTADINI E ISTITUZIONI (diritto, filosofia, storia, ...) Stato e sovranità Il corpo elettorale Il parlamento Il governo Il Presidente della Repubblica</p>	<p>conoscere il concetto di stato moderno e i suoi elementi costitutivi</p> <p>conoscere diversi approcci filosofici in ordine al rapporto stato cittadini</p> <p>conoscere i possibili modi di esercizio della sovranità nello stato democratico</p> <p>conoscere ruolo, composizione, poteri degli organi costituzionali rappresentativi</p>	<p>saper distinguere i vari poteri in cui si esprime la sovranità</p> <p>saper individuare le differenze tra i diversi modi di intendere il rapporto stato cittadini</p> <p>saper distinguere i diversi mezzi di democrazia</p> <p>saper individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati all'interno del sistema politico italiano e la relazione tra essi</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	10 ore

MODULO 2 ATTIVITÀ ECONOMICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE (economia politica - relazioni internazionali, filosofia, scienze umane, italiano, scienze, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 ECONOMIA ED ETICA Rapporti economia ed etica: cenni a diversi orientamenti in ambito filosofico ed economico e al pensiero di A. Sen L'impresa socialmente responsabile: teoria tradizionale e teoria degli stakeholder Individuazione delle diverse categorie di stakeholder	conoscere l'origine dell'economia dall'etica, il concetto di giustizia conoscere i diversi approcci teorici rispetto al rapporto economia ed etica conoscere i diversi modi per considerare responsabile un'impresa conoscere le diverse categorie di stakeholder	saper cogliere le diverse implicazioni derivanti dall'approccio etico alle tematiche economiche saper distinguere i diversi modi di intendere la responsabilità d'impresa saper individuare le possibili categorie di stakeholder rispetto a casi concreti saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, economici, sociali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con Esperti (es. rappresentanti di ASviS) Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point	8- 10 ore
UD 2 SISTEMA PRODUTTIVO E AMBIENTE L'interazione impresa-ambiente Crescita, sviluppo sostenibile, sostenibilità economica-sociale-ambientale L'Agenda 2030	conoscere modalità di interazione dell'impresa con l'ambiente conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile conoscere le finalità di Agenda 2030	saper distinguere le possibili interazioni tra impresa e ambiente saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte individuali e collettive, private e istituzionali in materia di tutela ambientale saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con Esperti (es. rappresentanti di ASviS) Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	5 – 13 ore

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE IV (33 ore)

MODULO 1 PARTECIPARE ALLA VITA ECONOMICA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 IL LAVORO (diritto, italiano, storia, ...) Il lavoro nella Costituzione italiana Tipi di lavoro Il contratto di lavoro subordinato Diritti e doveri del lavoratore Poteri e doveri del datore di lavoro</p>	<p>conoscere i principi costituzionali relativi al lavoro</p> <p>conoscere le diverse forme di lavoro</p> <p>conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori</p> <p>conoscere poteri e doveri dei datori di lavoro</p>	<p>saper individuare la valenza dei principi costituzionali in materia di lavoro</p> <p>saper distinguere i diversi aspetti del lavoro come diritto e del lavoro come dovere</p> <p>saper collegare dovere al lavoro e principio di solidarietà</p> <p>essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	6 ore
<p>UD 2 SCAMBIO E MEZZI DI PAGAMENTO (economia politica, matematica, storia, ...) Forme di scambio Gli attuali mezzi di pagamento Il sistema bancario Mercato finanziario e gestione del risparmio</p>	<p>conoscere le diverse forme di scambio e gli attuali mezzi di pagamento</p> <p>conoscere ruolo e funzioni delle banche</p> <p>conoscere gli elementi caratterizzanti del mercato finanziario e le principali forme di gestione del risparmio</p>	<p>saper individuare le differenze fondamentali tra i mezzi di pagamento</p> <p>saper individuare il ruolo svolto dalla banca centrale e il ruolo degli istituti di credito</p> <p>saper individuare il diverso ruolo degli operatori all'interno del mercato finanziario</p> <p>essere consapevoli di limiti e rischi connessi alle diverse forme di investimento</p>			6 ore

MODULO 2 PARTECIPARE ALLA VITA POLITICA E SOCIALE	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ (diritto, italiano, filosofia, scienze umane, ...)</p> <p>Il principio solidarista e la sua applicazione I doveri del cittadino</p>	<p>conoscere il contenuto del principio di solidarietà e i doveri del cittadino previsti dalla Costituzione</p>	<p>saper individuare la relazione esistente tra dovere di solidarietà e doveri del cittadino</p> <p>saper individuare la relazione esistente tra solidarietà e dovere di rispettare le leggi e la Costituzione</p> <p>saper assumere comportamenti solidali e rispettosi della legge</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>6 ore</p>
<p>UD 2 GLI ORGANI GIUDICANTI E DI GARANZIA (solo liceo scientifico) (diritto, italiano, filosofia, ...)</p> <p>L'applicazione delle leggi La Magistratura La Corte Costituzionale</p>	<p>Conoscere ruolo, composizione e funzioni della Magistratura, del CSM, della Corte Costituzionale</p>	<p>saper individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati all'interno del sistema politico italiano</p>			<p>4 ore</p>

MODULO 3 PROMUOVERE LA LEGALITÀ (per tutti gli indirizzi) - (diritto, storia, italiano, scienze umane, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE (per tutti gli indirizzi) - (diritto, storia, italiano, scienze umane, ...)</p> <p>Possibili forme di organizzazione criminale La mafia, le mafie: origine storica e aspetti caratterizzanti Come contrastare le organizzazioni criminali</p>	<p>conoscere le principali forme di organizzazione criminale e le problematiche ad esse connesse</p> <p>conoscere il fenomeno mafioso, le sue caratteristiche e i diversi tipi di organizzazione mafiosa</p>	<p>saper individuare gli aspetti caratterizzanti del comportamento mafioso</p> <p>saper individuare le possibili connessioni tra attività criminale, attività economica, istituzioni politiche</p> <p>saper cogliere i pericoli per lo svolgimento della vita democratica causati dalla presenza delle attività criminali</p> <p>saper promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	9-13 ore
<p>UD 2 (solo per il tecnico) - (economia aziendale) ASSETTO ORGANIZZATIVO, CONTABILE E LEGALITÀ Obblighi di rendicontazione e rispetto della legge</p>	<p>Conoscere le principali misure di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata</p>	<p>Essere consapevoli del ruolo svolto dalle diverse figure professionali al fine del contrasto alla criminalità organizzata</p>			2 ore

PROGRAMMAZIONE del percorso didattico di EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V (33 ore)

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto, storia, italiano, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno	conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia conoscere i caratteri dello Statuto Albertino conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale	saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom Uscite didattiche: es. visita a Montesole, visita al Museo per la memoria di Ustica Visita al monumento in ricordo della strage di Bologna	Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	6 ore
UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana	conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente	saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica			3 ore
UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO Vicende politiche e attentati alla Costituzione	conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di Bologna conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese	Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità			5 ore

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (diritto, lingue straniere, storia, italiano, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici</p> <p>La Nato e il patto di Varsavia</p> <p>Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.</p> <p>La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p> <p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezioni con esperti</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>Project work</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Produzione di testi</p> <p>Analisi di testi</p> <p>Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione:</p> <p>griglie/rubriche</p>	<p>8 – 12 ore</p>

MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto, economia politica, italiano, storia, filosofia, lingue straniere, scienze, ...)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE La letteratura italiana e il dialogo con la natura e la realtà I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030</p>	<p>conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p>	<p>saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile</p> <p>saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>11 ore</p>
<p>UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA (solo per il tecnico) (economia aziendale) Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese</p>	<p>conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità</p>	<p>saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>(solo per il tecnico) 4 ore</p>

MODULO 3bis PROMUOVERE LA LEGALITÀ_(per tutti gli indirizzi) (in alternativa ad altri moduli proposti e in prosecuzione del medesimo modulo svolto nella classe IV)	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE (per tutti gli indirizzi) - (diritto, storia, italiano, scienze umane, ...)</p> <p>Possibili forme di organizzazione criminale La mafia, le mafie: origine storica e aspetti caratterizzanti Come contrastare le organizzazioni criminali</p>	<p>conoscere le principali forme di organizzazione criminale e le problematiche ad esse connesse</p> <p>conoscere il fenomeno mafioso, le sue caratteristiche e i diversi tipi di organizzazione mafiosa</p>	<p>saper individuare gli aspetti caratterizzanti del comportamento mafioso</p> <p>saper individuare le possibili connessioni tra attività criminale, attività economica, istituzioni politiche</p> <p>saper cogliere i pericoli per lo svolgimento della vita democratica causati dalla presenza delle attività criminali</p> <p>saper promuovere principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	9 -13 ore
<p>UD 2(solo per il tecnico) - (economia aziendale) ASSETTO ORGANIZZATIVO, CONTABILE E LEGALITÀ Obblighi di rendicontazione e rispetto della legge</p>	<p>Conoscere le principali misure di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata</p>	<p>Essere consapevoli del ruolo svolto dalle diverse figure professionali al fine del contrasto alla criminalità organizzata</p>			2 ore